



Comunicato stampa

Lavoro: 505mila assunzioni previste dalle imprese a ottobre **Cresce ancora (36%) la difficoltà delle imprese a reperire i profili richiesti:** **“introvabili” i diplomati degli Istituti Tecnici Superiori**

Roma, 14 ottobre 2021 – Sono circa 505mila i lavoratori ricercati dalle imprese per il mese di ottobre, 114mila in più (+29,1%) rispetto allo stesso periodo del 2019, -21mila (-4,1%) rispetto a settembre 2021. Tra ottobre e dicembre le imprese hanno in programma di attivare 1,4 milioni di contratti (+28,8% rispetto all’analogo trimestre 2019).

La domanda di lavoro è in crescita nell’industria come nei servizi, sebbene con differenti gradazioni; più caute le attese per turismo e ristorazione dopo il notevole recupero dei mesi estivi (-13,2% rispetto ad ottobre 2019), mentre maggiore fiducia emerge dalla filiera della cultura e dell’intrattenimento e, in genere, dei servizi alle persone (+19,6%) anche grazie alle recenti riaperture.

A delineare questo scenario è il Bollettino del *Sistema informativo Excelsior*, realizzato da **Unioncamere e Anpal**¹.

Una dinamicità del mercato, in linea con l’attuale congiuntura economica, che evidenzia un sempre più elevato *mismatch* (36%) tra domanda e offerta di lavoro, sia per le professioni ad elevata specializzazione che per gli operai qualificati. Secondo Excelsior il fenomeno è riferito soprattutto a problematiche demografiche e di inefficiente orientamento professionale (la mancanza di candidati per determinati profili e con specifiche esperienze di lavoro).

La domanda di lavoro dell’industria prevede 183mila entrate per il mese di ottobre che salgono a 452mila nel trimestre ottobre-dicembre. Nonostante le tensioni sul mercato dell’energia e delle materie prime, prosegue la ripresa occupazionale del **manifatturiero** con 131mila entrate nel mese e 326mila fino alla fine dell’anno. Le maggiori opportunità di lavoro sono offerte dalle industrie della meccatronica che ricercano 34mila lavoratori nel mese e 93mila nel trimestre, seguite dalle industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo (27mila nel mese e 68mila nel trimestre) e da quelle tessili, dell’abbigliamento e calzature (14mila nel mese e 32mila nel trimestre). Elevata anche la richiesta proveniente dal comparto delle costruzioni: 52mila le assunzioni programmate per ottobre e 126mila fino a dicembre.

Sono invece 322mila i contratti di lavoro offerti dal settore dei **servizi** nel mese in corso e oltre 900mila quelli previsti nel trimestre conclusivo del 2021. Le maggiori opportunità sono disponibili nel comparto del commercio (69mila entrate programmate nel mese e 197mila nel trimestre), seguito da quello dei servizi alle persone² (67mila nel mese e 167mila nel trimestre) e dai servizi operativi di supporto alle imprese (52mila nel mese e 139 nel trimestre).

¹ Le previsioni del mese di agosto si basano sulle interviste realizzate su un campione di 110mila imprese. Le interviste sono state raccolte nel periodo 1-16 settembre 2021.

² Istruzione e servizi formativi privati, Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati, Servizi ricreativi, culturali e altri servizi alle persone.

Si attesta complessivamente al 36,5% la quota di assunzioni per cui le imprese dichiarano **difficoltà di reperimento** (+5 punti percentuali rispetto a ottobre 2019), soprattutto a causa della mancanza delle figure professionali ricercate dalle imprese. Complessivamente, il *mismatch* sale al 51,5% per gli operai specializzati, al 41,8% per le professioni tecniche e al 40,6% per i dirigenti e professioni intellettuali e scientifiche. A segnalare le maggiori difficoltà nel reperire sono le imprese metallurgiche e dei prodotti in metallo (52,9%) difficoltà che sale al 64,1% per il *recruitment* di fabbri ferrai, costruttori di utensili e assimilati e al 61,9% per i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria. Elevato anche il *mismatch* segnalato dalle imprese delle costruzioni (48,7%) soprattutto per artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (61,5%), e dalle imprese dei servizi informatici e delle comunicazioni (47,8%) per cui le maggiori difficoltà si incontrano per specialisti in scienze matematiche, informatiche (61,7%) e per tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni (54,3%). Coerentemente con le figure professionali, le **aree aziendali** con il più elevato *mismatch* risultano essere i sistemi informativi (57,6%), progettazione e ricerca (51,0%), installazione e manutenzione (52,3%).

Per quanto riguarda i **titoli di studio**, risultano “introvabili” i laureati in ingegneria industriale, e quelli in elettronica e dell’informazione (58,0% e 52,8% rispettivamente le difficoltà segnalate), i candidati con una istruzione tecnica superiore (più di un diplomato ITS su due, 52,6%, non si trova sul mercato) o con una formazione tecnica professionale (49,4%). Fra gli indirizzi di più difficile reperimento le imprese segnalano i diplomati in indirizzo elettrico (57,2%), indirizzo edile (54,8%) e indirizzo meccanico (53,1%).

Circa il 30% dei contratti è rivolto ai **giovani** con meno di 29 anni soprattutto per professioni legate alla vendita, ristorazione e cura della persona, ma anche per i tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione, gli specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche e i tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione. Elevata anche la difficoltà di reperimento per i giovani che, ad ottobre, si attesta al 38%.

A livello **territoriale**, Milano, Roma e Torino sono le province in cui si prevede la maggiore richiesta di personale in questo mese di ottobre, mentre Novara, Cuneo e Belluno sono quelle che offrono le maggiori opportunità ai giovani. Le imprese delle regioni del Nord Est confermano ancora una volta le maggiori difficoltà di reperimento (43,9%), seguite da quelle del Nord Ovest (38,0%), Centro (33,2%) e Sud e Isole (30,6%).

A trainare la domanda di lavoro di ottobre si confermano essere i **contratti** a tempo determinato con 282mila richieste, pari al 52,3% delle entrate programmate (+93mila rispetto ad ottobre 2019), seguiti da quelli a tempo indeterminato con 89mila contratti, pari al 20,7% dei casi (poco distanti, -9mila, da quelli offerti nel mese di ottobre 2019). Sono poi 56mila le richieste di contratti di somministrazione (+19mila su ottobre 2019), 29mila quelle per gli altri contratti non alle dipendenze (+5mila), 23mila per i contratti di apprendistato (+3mila), 5mila per gli altri contratti alle dipendenze e 2mila per quelli di collaborazione.

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

	Totale entrate		Variazioni ott21/ott20		Variazione ott21/ott19		Variazione ott-dic21/ott-dic20		Variazione ott-dic21/ott-dic19	
	programmate ottobre 2021	programmate ott-dic21	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
TOTALE	504.910	1.361.480	223.100	79,2	113.820	29,1	597.710	78,3	304.840	28,8
INDUSTRIA	182.880	451.790	102.560	127,7	69.570	61,4	244.550	118,0	163.050	56,5
Manifatturiero e PU	131.160	325.920	78.050	147,0	53.280	68,4	186.540	133,8	123.390	60,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	18.770	46.140	8.810	88,4	7.110	61,0	21.280	85,6	16.940	58,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	14.180	32.010	6.760	91,2	2.420	20,6	9.530	42,4	2.610	8,9
Industrie del legno e del mobile	5.930	12.820	3.660	161,3	2.320	64,3	7.670	148,8	3.510	37,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	1.830	8.720	910	100,1	-400	-18,0	5.720	191,3	3.030	53,3
Industrie chimico-farmaceutiche, della plastica e della gomma	12.990	33.710	8.840	213,0	6.670	105,5	22.990	214,5	16.890	100,4
Industrie lavorazione dei minerali non metalliferi ed estrattive	3.460	9.080	1.140	49,3	960	38,3	3.610	66,1	2.660	41,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	27.140	68.250	17.350	177,2	11.860	77,6	42.140	161,4	27.900	69,1
Industrie meccaniche ed elettroniche	34.360	93.180	21.720	171,9	15.840	85,5	60280	183,2	43.220	86,5
Altre industrie	12.510	22.030	8.860	242,8	6.510	108,6	13.320	152,9	6.640	43,1
Costruzioni	51.730	125.870	24.510	90,0	16.280	45,9	58.010	85,5	39.660	46,0
SERVIZI	322.020	909.690	120.540	59,8	44.250	15,9	353.160	63,5	141.780	18,5
Commercio	68.790	196.730	26.380	62,2	8.200	13,5	68.980	54,0	22.120	12,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	50.900	166.050	17.810	53,8	-7.740	-13,2	61.590	59,0	-4.500	-2,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	41.180	118.070	18.230	79,5	11.190	37,3	53.520	82,9	32.340	37,7
Servizi dei media e della comunicazione	4.190	12.310	470	12,5	-720	-14,6	2.790	29,4	-550	-4,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	13.850	37.010	4.900	54,8	2.200	18,9	15.700	73,7	6.840	22,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese	21.490	65.370	10.780	100,6	5.830	37,2	30.040	85,0	19650	43,0
Servizi finanziari e assicurativi	1.780	7.770	290	19,8	-840	-32,0	1.340	20,8	-1.560	-16,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	52.320	138.840	24.040	85,0	15.060	40,4	65.610	89,6	39.580	39,9
Servizi alle persone	67.530	167.530	17.640	35,4	11.080	19,6	53.590	47,0	27.860	20,0

Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE NEL MESE DI OTTOBRE 2021 *

secondo la classificazione delle professioni - ISTAT 2011 (3 digit)

	ENTRATE PREVISTE OTTOBRE 2021	Ripartiz x 1000	Difficoltà a reperire (%)	ENTRATE PREVISTE ottobre - dicembre 2021
ENTRATE	504.910	1.000	36,5	1.361.480
DIRIGENTI	740	1,5	58,8	2.110
PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	33.440	66,2	40,2	82.480
Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	4.650	9,2	61,7	12.840
Ingegneri e professioni assimilate	6.750	13,4	48,4	19.520
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	4.290	8,5	39,8	12.210
Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	3.180	6,3	17,2	4.370
Altri specialisti dell'educazione e della formazione	3.850	7,6	47,8	7.390
PROFESSIONI TECNICHE	67.640	134,0	41,8	184.450
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	8.490	16,8	54,3	24.960
Tecnici in campo ingegneristico	6.510	12,9	53,7	18.200
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	4.870	9,6	50,4	13.410
Tecnici della salute	10.430	20,6	43,4	30.590
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	4.740	9,4	25,8	12.430
Tecnici dei rapporti con i mercati	14.190	28,1	39,4	39.070
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	4.760	9,4	58,7	12.070
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e profess.simili	6.180	12,2	25,1	12.270
IMPIEGATI	41.220	81,6	21,7	112.790
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	17.480	34,6	16,3	45.080
Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	3.720	7,4	36,4	9.630
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	10.230	20,3	15,5	30.060
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	3.360	6,7	29,5	9.870
Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	3.740	7,4	32,3	10.160
PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	110.380	218,6	34,8	334.510
Addetti alle vendite	45.240	89,6	22,4	138.390
Addetti nelle attività di ristorazione	41.700	82,6	45,9	129.320
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	6.750	13,4	36,7	22.630
Operatori della cura estetica	4.970	9,9	52,3	11.730
Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	7.250	14,4	38,3	19.730
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	3.180	6,3	26,1	9.440
OPERAI SPECIALIZZATI	103.060	204,1	51,5	252.780
Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	25.330	50,2	44,3	53.750
Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	11.820	23,4	61,5	33.350
Artigiani e operai specializzati addetti alla pulizia e all'igiene degli edifici	3.780	7,5	10,9	7.710
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	11.330	22,4	61,9	28.550
Fabbri ferrai, costruttori di utensili e assimilati	6.930	13,7	64,1	16.670
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	15.070	29,8	53,9	42.480
Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrez. elettriche e elettron.	6.770	13,4	51,2	21.850
Artigiani e operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e mater. simili	3.700	7,3	26,3	6.600
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	5.220	10,3	62,3	11.930
Artigiani e operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	3.660	7,2	51,4	8.290
CONDUTTORI DI IMPIANTI E OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI	86.690	171,7	33,9	218.740
Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	6.970	13,8	53,3	15.480
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3.390	6,7	39,5	9.040
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	4.050	8,0	38,2	9.310
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	8.920	17,7	29,4	22.880
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	6.350	12,6	23,7	16.520
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	3.690	7,3	22,1	8.460
Conduttori di veicoli a motore	32.180	63,7	39,5	80.520
Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	10.240	20,3	27,0	28.170
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	61.730	122,3	19,7	173.630
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	15.900	31,5	19,5	44.590
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	35.510	70,3	16,7	100.820

*Sono qui presentate le professioni richieste per i principali gruppi professionali. La somma delle entrate per ciascun "gruppo esposto", pertanto, non corrisponde al totale

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

LA DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO PER TITOLI DI STUDIO (%)

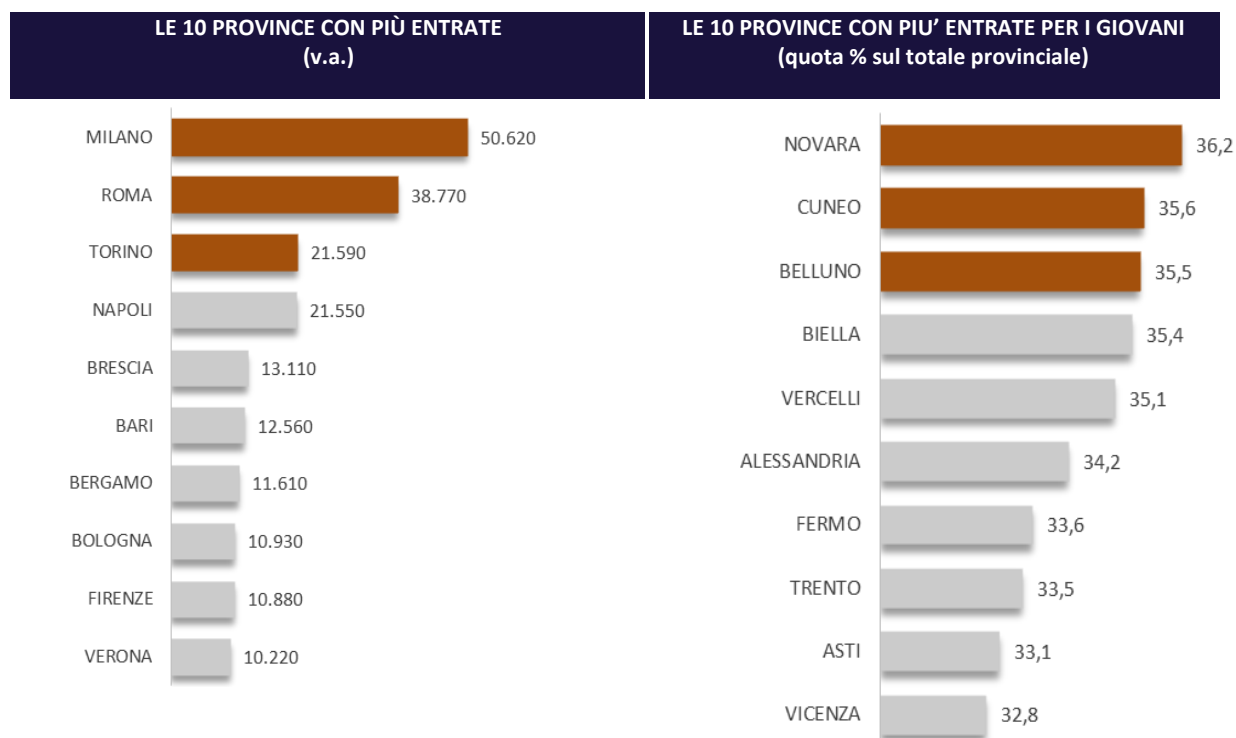


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

LE ENTRATE NEI TERRITORI NEL MESE DI OTTOBRE 2021 E NEL PERIODO OTTOBRE - DICEMBRE 2021

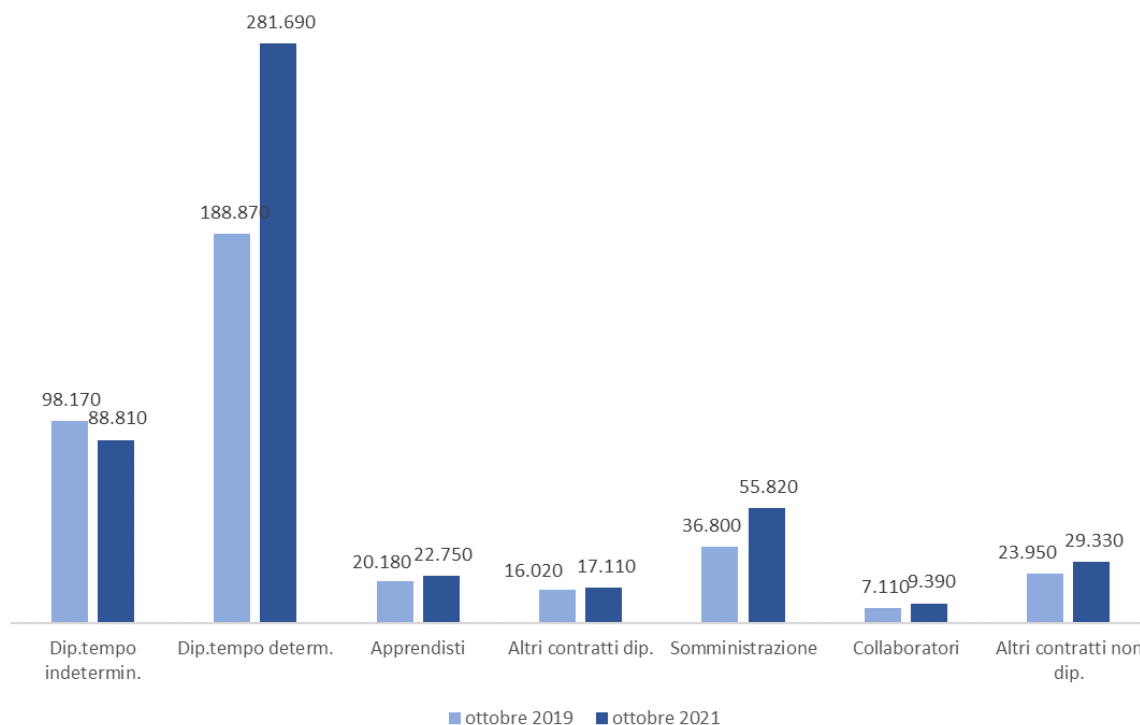
	Ottobre 2021		Ottobre - Dicembre 2021		Variazioni (v.a.)		Variazione % previsione entrate ottobre - dicembre 2021/2019
	Previsione entrate	% di difficile reperimento	Previsione entrate		Ottobre - Dicembre 2021/2020	Ottobre - Dicembre 2021/2019	
PIEMONTE	39.550	37,8	98.680		+47.110	+29.090	
VALLE D'AOSTA	1.150	48,3	6.640		+2.360	+640	
LOMBARDIA	111.160	37,9	298.570		+132.960	+70.680	
LIGURIA	10.910	38,5	31.370		+14.160	+7.490	
TRENTINO ALTO ADIGE	10.400	46,1	50.470		+20.680	+9.990	
VENETO	49.610	44,2	132.820		+62.020	+33.860	
FRIULI VENEZIA GIULIA	11.100	46,4	30.010		+15.030	+8.950	
EMILIA ROMAGNA	42.640	42,2	112.650		+49.040	+25.110	
TOSCANA	31.230	37,9	80.320		+35.070	+16.040	
UMBRIA	5.480	42,2	14.320		+5.760	+2.070	
MARCHE	13.370	37,2	34.030		+17.510	+10.950	
LAZIO	48.320	28,0	131.200		+45.720	+10.630	
ABRUZZO	9.970	37,6	27.390		+12.660	+7.080	
MOLISE	1.880	26,7	5.140		+2.640	+1.690	
CAMPANIA	40.650	28,7	103.560		+40.790	+17.330	
PUGLIA	27.120	31,4	71.590		+33.110	+18.830	
BASILICATA	3.260	36,9	8.970		+3.670	+1.620	
CALABRIA	9.060	27,9	23.900		+10.880	+6.010	
SICILIA	27.480	29,6	70.400		+31.950	+18.120	
SARDEGNA	10.580	32,7	29.480		+14.560	+8.660	
NORD OVEST	162.770	38,0	435.250		+196.600	+107.900	
NORD EST	113.740	43,9	325.940		+146.780	+77.910	
CENTRO	98.390	33,2	259.870		+104.060	+39.700	
SUD E ISOLE	130.000	30,6	340.420		+150.270	+79.330	
ITALIA	504.910	36,5	1.361.480		+597.710	+304.840	

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (v.a.)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021